

Provincia di Bologna  
**Comune di Galliera**  
piazza Eroi della Libertà, 1  
40015 GALLIERA

[www.comune.galliera.bo.it](http://www.comune.galliera.bo.it)

## Galliera

### Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

*Non adottato*

|                                                                              |    |
|------------------------------------------------------------------------------|----|
| Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:                       | -  |
| Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:                 | -  |
| Pratiche edilizie rilasciate che hanno usufruito dello scomputo degli oneri: | -  |
| Ulteriori tipologie di incentivo:                                            | NO |

## **Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale PERMEABILITA' DEI SUOLI**

---

Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.03.2002.

### *Art. 3.5. Superficie permeabile*

E' la porzione di terreno vegetale che consente alle acque meteoriche di raggiungere naturalmente le falde acquifere e non può essere interessata da alcuna pavimentazione impermeabile o da manufatti che, in superficie o in profondità, impediscano tale permeabilità.

**Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 378 del 23.10.2000**

### *Art. 4.3. ZONE TERRITORIALI OMOGENEE B*

.... 4.3.7. Schede d'intervento

.... Scheda B3.1

.... Verde permeabile: 40% Sf;

.... Scheda B3.2

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda B3.3

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda B3.4

.... Verde permeabile: 40%

.... Scheda B3.5

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda B3.10

.... Verde permeabile: 50% Sf ;

### *Art.4.4. ZONE TERRITORIALI OMOGENEE C*

.... Scheda C2.1

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda C2.2

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda C2.3

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda C2.4

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

.... Scheda C3

.... Verde permeabile: 40% Sf ;

## **USO DEL VERDE**

---

Regolamento Edilizio Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 19.03.2002.

### *Art.11.1.1. Regolamentazione delle alberature esistenti*

In tutto il territorio comunale la formazione ed il mantenimento del verde sono soggetti a tutela e controllo, per cui le alberature decorative già censite dal Comune devono essere rigorosamente conservate, mentre la scelta e la collocazione delle nuove essenze è regolamentata dal successivo art. 11.1.2..

Tutte le alberature esistenti aventi diametro del tronco superiore a cm. 20, rilevato a m.1 dal colletto, devono essere conservate.

L'abbattimento di alberature esistenti può essere consentito solo in caso di pubblica utilità o incolumità, mediante apposito nulla-osta del Sindaco, che si avvarrà eventualmente della consulenza del Servizio Fitosanitario Regionale .

Sono esclusi dalla presente normativa gli interventi sulle alberature connessi con l'esercizio dell'attività agricola e vivaistica, anche se non ricadenti in zone agricole di PRG.

L'abbattimento abusivo e qualsiasi intervento, che causi il rinsecchimento di parte o di tutta la pianta d'alto fusto, comporta le sanzioni previste dall'art.106 del TU 1934 della legge comunale e provinciale.

Gli alberi abbattuti o compromessi devono essere sostituiti da altrettanti esemplari, posti nelle precedenti aree di pertinenza, o con una biomassa equivalente, secondo le prescrizioni dettate da apposita ordinanza del Sindaco. L'inottemperanza a tale ordinanza comporta l'applicazione di un'ulteriore sanzione ai sensi dall'art.106 del TU 1934 della legge comunale e provinciale.

Gli scavi per la posa in opera di nuova impiantistica tecnologica interrata (reti fognarie, acqua, gas, energia, ecc..) devono osservare distanze e precauzioni tali da non compromettere gli apparati radicali.

E' fatto divieto di utilizzare aree a bosco, a parco, nonché quelle di pertinenza delle alberature per depositi di materiali di qualsiasi tipo e per attività industriali o artigianali in genere.

E' vietato rendere impermeabili, con pavimentazioni o altre opere edilizie, le aree di pertinenza delle alberature, nonché inquinare con scarichi e discariche improprie.

Nelle aree di pertinenza delle alberature è inoltre vietato effettuare ricariche superficiali di terreno o di qualsivoglia materiale organico se di spessore superiore a cm.20.

Ai fini della tutela e dello sviluppo dell'apparato radicale ed aereo delle alberature d'alto fusto esistenti, si definisce area di pertinenza delle alberature d'alto fusto esistenti l'area compresa nella circonferenza tracciata sul terreno avente come centro il centro del tronco dell'albero secondo la seguente articolazione:

- piante con diametro tra cm.20 e 50 : raggio m.5,00;
- piante con diametro tra cm.51 e 60 : raggio m.6,00;
- piante con diametro tra cm.61 e 70 : raggio m.7,00;
- piante con diametro tra cm.71 e 80 : raggio m.8,00;
- piante con diametro tra cm.81 e 90 : raggio m.9,00;
- piante con diametro superiore a cm.91 : raggio m.10,00;

Tali aree di pertinenza, ferma restando la possibilità di computarne la superficie ai fini edificatori secondo i parametri urbanistici ed edilizi prescritti dal PRG e definiti dal presente regolamento edilizio, sono da considerarsi non direttamente edificabili. In deroga a queste

articolazioni, il Sindaco potrà, sentita la Commissione Edilizia, autorizzare l'osservanza di distanze inferiori a quelle prescritte dal presente comma, purchè venga garantita comunque la salvaguardia dell'apparato radicale sulla base di una relazione redatta da un tecnico competente.

Gli edifici esistenti o le porzioni di essi ricadenti all'interno delle aree di pertinenza delle alberature esistenti potranno essere demoliti e ricostruiti senza eccedere le dimensioni esistenti (planimetriche e altimetriche), sia entro che fuori terra.

#### *Art.11.1.2. Disciplina per il verde di progetto*

Negli interventi edilizi, nei quali è prevista una dotazione di verde su terreno permeabile secondo gli standard fissati dal PRG, gli spazi scoperti che ne sono privi dovranno essere sistemati a verde. In particolare, nelle parti del lotto o nei lotti privi di idonee alberature, all'atto dell'attuazione degli interventi edilizi e in forma definitiva, dovranno essere poste a dimora nuove alberature di alto fusto, nella misura minima di una pianta ogni mq 150 di superficie del lotto non coperta, oltre a specie arbustive nella misura minima di due gruppi ogni mq 150 di superficie di lotto non coperta.

La scelta delle specie dovrà avvenire all'80% nella gamma delle essenze appartenenti alle associazioni vegetali locali, solo per il rimanente 20% è consentito l'impianto di specie escluse dall'elenco stesso. Non meno dell'80% delle alberature complessivamente messe a dimora deve essere costituito da latifoglie decidue.

Parte integrante di ogni progetto edilizio sarà il progetto dettagliato delle sistemazioni degli spazi verdi con l'indicazione delle zone alberate, a prato, a giardino e a parco. I progetti dovranno essere corredati dalle indicazioni della specie e dai progetti esecutivi delle recinzioni e di tutte le opere di sistemazione esterna. Le nuove alberature dovranno essere disposte in modo da creare degli spazi alberati unitari e, comunque, opportunamente collegati fra di loro in rapporto specialmente ai fabbricati e alle relative visuali.

In tutti i progetti presentati le alberature esistenti dovranno essere rigorosamente rilevate e indicate su apposita planimetria con le corrispondenti aree di pertinenza e dovrà essere fornita apposita documentazione fotografica.

I progetti edilizi di nuova costruzione o ampliamento e, in particolare, quelli interessanti il sottosuolo dovranno essere studiati in maniera da rispettare le alberature d'alto fusto, nonché tutte le specie pregiate esistenti, avendo particolare cura di non offenderne gli apparati radicali.

Il Sindaco, sentita la commissione Edilizia, potrà autorizzare lo spostamento in loco delle alberature esistenti, sulla base di un progetto di riassetto delle alberature redatto da un tecnico competente, ai soli fini di garantire la vita vegetativa delle piante o la corretta ricostruzione filologica dell'assetto originario dell'area a verde esistente. Questa autorizzazione deve essere preventivamente acquisita ed allegata agli elaborati di progetto per qualsiasi tipo di intervento sia pubblico che privato (strade ed opere di sottosuolo comprese), nel quale si renda inevitabile la manomissione delle alberature.

Nessuna limitazione è comunque prevista per la messa a dimora di nuove alberature.

La quota di lotto, che il PRG prescrive come superficie permeabile, non è e non deve essere interessata da manufatti edilizi che, in superficie o in profondità, impediscano tale permeabilità.

## **CLIMA ACUSTICO**

---

### **Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale approvate con Delibera di Giunta Provinciale n. 378 del 23.10.2000**

#### *Art. 4.3. ZONE TERRITORIALI OMOGENEE B*

.... Scheda B3.10

Prescrizioni: realizzazione sul lato nord del comparto, di barriera fissa, preferibilmente "viva-verde", idonea ad abbattere l'impatto acustico provocato dall'esistente palazzotto Comunale, in tal senso non è consentito l'impiego di dispositivi meccanici (per es. climatizzatori, ecc.).

L'abbattimento dell'impatto acustico dovrà essere realizzato e certificato prima dell'utilizzo dei fabbricati edificati nel presente comparto.

#### *Art. 4.4. ZONE TERRITORIALI OMOGENEE C*

.... Scheda C2.1

....Oneri: realizzazione di opportune misure mitigatrici rivolte all'inquinamento acustico derivante dalla viabilità di circonvallazione e cessione di area per standard pari a 25 mq./abitante teorico come previsto dall'art.46 della L.R. n.47/78.

Scheda C2.2

Oneri: realizzazione di opportune misure mitigatrici rivolte all'inquinamento acustico derivante dalla viabilità di circonvallazione e cessione di area per standard pari a 25 mq./abitante teorico come previsto dall'art.46 della L.R. n.47/78.

.... Scheda C3

Oneri: Realizzazione di opportune misure mitigatrici rivolte all'inquinamento acustico derivante dalla viabilità di circonvallazione.